

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Cristani - de Luca”**

MEZZOCORONA

- Provincia Autonoma di Trento -

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO L'A.P.S.P.**

allegato A) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 08 agosto 2017

Adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 08 agosto 2017

IL PRESIDENTE
Umberto Lechthaler

IL DIRETTORE
Luigi Chini

Sommario

PREMESSA

Art. 1 PRINCIPI GENERALI

Art. 2 GRATUITÀ DELL'AZIONE

Art. 3 RUOLI DEI VOLONTARI E SOLIDARIETÀ, SUSSIDIARIETÀ

Art. 4 CONOSCENZA DEI FINI DELL'ENTE E RISPETTO DEI RESIDENTI

Art. 5 ACCESSO DEI VOLONTARI

Art. 6 REGISTRO DEL VOLONTARIATO

Art. 7 REQUISITI

Art. 8 INSERIMENTO DEL VOLONTARIATO E TRACCIABILITÀ DEL SERVIZIO

Art. 9 COMPITI DEI VOLONTARI

Art. 10 NORME DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI

ART. 11 FORMAZIONE ED IMPEGNO DELL'A.P.S.P.

Art. 12 CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Art. 13 COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 14 PRIVACY E NORMATIVA SICUREZZA

Art. 15 NORME FINALI

PREMESSA

La **Legge 11/08/1991 n. 266** "Legge quadro sul volontariato", riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regione e dagli Enti Locali.

La **Legge Provinciale 13/02/1992 n. 8** riconosce e valorizza le attività degli enti ed organizzazioni di volontariato che realizzano, mediante autonome iniziative, finalità di carattere educativo-formativo, forme di solidarietà sociale ed impegno civile per contrastare l'emarginazione, per accogliere la vita e migliorare la qualità, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno.

L'art. 38 della **Legge Regionale 21/09/2005 n. 7** prevede che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, per il conseguimento delle finalità di utilità sociale stabilite dai loro Statuti ed in considerazione dell'assenza di scopo di lucro propria della loro natura giuridica, si avvalgono in maniera ordinaria della collaborazione di personale volontario. L'impiego dei volontari può riguardare sia lo svolgimento diretto delle attività rientranti nelle finalità statutarie dell'azienda, sia l'esecuzione dei conseguenti adempimenti di carattere amministrativo, nonché ogni eventuale iniziativa indirizzata alla valorizzazione del patrimonio ed all'ampliamento del campo di intervento dell'azienda medesima. Per il conseguimento di tali finalità, le Aziende possono stipulare convenzioni con organizzazioni di volontariato riconosciute ai sensi delle leggi provinciali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ed altri soggetti privati che operano senza finalità di lucro.

Le Aziende che si avvalgono in misura rilevante dell'opera di personale volontario *predispongono adeguati strumenti regolamentari* ed amministrativi intesi a consentire il coinvolgimento dei volontari nella formulazione dei programmi e nell'organizzazione delle modalità di intervento dell'azienda.

L'A.P.S.P. "**Cristani - de Luca**" riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale civile e culturale individuate dall'ente. L'A.P.S.P. per il conseguimento delle finalità di utilità sociale stabilite dal proprio Statuto ed in considerazione dell'assenza di scopo di lucro propria della natura giuridica, garantisce l'accesso dei volontari alla Casa, coinvolgendoli nelle attività proposte ai propri residenti, nel rispetto delle modalità di collaborazione previste dal presente Regolamento.

Lo Statuto dell'A.P.S.P. "**Cristani - de Luca**" stabilisce all'art. 17 che l'Azienda, al fine della realizzazione concreta di un sistema integrato dei servizi socio sanitari alla persona, può realizzare forme di organizzazione e/o accordi/convenzioni di collaborazione con (...) soggetti del volontariato sociale - nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze – finalizzati ad un ottimale utilizzo delle risorse economico-patrimoniali ed umane disponibili. L'Azienda può inoltre costituire o partecipare a società e a fondazioni di diritto privato, al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali.

Art. 1 PRINCIPI GENERALI

Il volontariato si ispira ai principi della spontaneità, gratuità e continuità del servizio prestato.

Il Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.

I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

L'A.P.S.P. "**Cristani - de Luca**" di Mezzocorona, di seguito per brevità A.P.S.P., promuove ed incentiva la collaborazione del volontariato, per lo svolgimento di attività integrative e complementari agli apporti professionali assicurati dal personale dipendente.

A tal fine il volontario si coordinerà ed integrerà con le attività della struttura, attenendosi alle indicazioni di cui al presente regolamento.

Il seguente regolamento ha infatti lo scopo di garantire una adeguata gestione del rapporto con i volontari e definire in base alle loro attitudini le linee di indirizzo e le azioni rivolte in favore dell'A.P.S.P. e dei propri residenti. Ha inoltre lo scopo di tutelare i volontari rispetto alla responsabilità civile e penale per danni verso terzi, nello svolgimento del proprio servizio.

Art. 2 GRATUITÀ DELL'AZIONE

La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.

Art. 3 RUOLI DEI VOLONTARI E SOLIDARIETÀ, SUSSIDIARIETÀ

Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà, opera per il sostegno dei soggetti più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale.

I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario. La dimensione dell'essere è per il volontario ancora più importante di quella del fare.

I volontari costituiscono un patrimonio da promuovere e da valorizzare da parte dell'A.P.S.P. che ne rispetta lo spirito, le modalità di partecipazione e l'autonomia organizzativa.

Art. 4 CONOSCENZA DEI FINI DELL'ENTE E RISPETTO DEI RESIDENTI

I volontari sono tenuti a conoscere fini, obiettivi, struttura e programmi dell'A.P.S.P. e partecipano alla vita e alla gestione dello stesso, nel pieno rispetto delle regole stabilite e delle loro responsabilità.

I volontari impegnati in A.P.S.P. costituiscono una presenza preziosa se testimoniano un "camminare insieme" con altre competenze e profili professionali in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione. Essi costituiscono una risorsa valoriale nella misura in cui rafforzano le motivazioni ideali, le capacità relazionali e il legame alla struttura in cui operano.

I volontari svolgono i loro compiti con competenza, responsabilità, valorizzazione del lavoro di équipe e accettazione della verifica costante del proprio operato. Essi garantiscono, nei limiti della propria disponibilità, continuità di impegno e portano a compimento le azioni intraprese.

I volontari riconoscono, rispettano e difendono la dignità degli ospiti residenti e si impegnano a mantenere una totale riservatezza rispetto alle informazioni di cui vengono a conoscenza.

Nella relazione di aiuto essi attuano un accompagnamento riservato e discreto, non impositivo, reciprocamente arricchente, disponibile ad affiancare l'altro senza volerlo condizionare o sostituirvisi.

I volontari valorizzano la capacità di ciascun residente di essere attivo e responsabile protagonista della propria storia.

Art. 5 ACCESSO DEI VOLONTARI

Il privato cittadino che desidera intraprendere l'attività di volontario presso l'A.P.S.P., potrà recarsi dal Responsabile dell'ufficio ospiti presso gli uffici amministrativi e compilare l'apposito modulo di iscrizione che

verrà sottoscritto dal Direttore per l'autorizzazione. Tale autorizzazione determinerà anche la copertura assicurativa del volontario.

Le associazioni di volontariato che intendono collaborare con l'A.P.S.P. devono stipulare apposita convenzione sulla base dello schema predisposto dalla Direzione dell'A.P.S.P. stessa (Convenzione Associazione di Volontariato - Modello Allegato A). Nella convenzione è nominato un responsabile dell'associazione per il volontariato in A.P.S.P. che sarà l'interlocutore ufficiale tra A.P.S.P. e associazione.

La prestazione volontaria non obbliga l'A.P.S.P. ad alcun impegno economico. L'attività di volontariato non fa sorgere alcun tipo di rapporto giuridico, ivi incluso quello di lavoro dipendente tra l'A.P.S.P. e il volontario.

Art. 6 REGISTRO DEL VOLONTARIATO

L'A.P.S.P. si dota di un "Registro del Volontariato" gestito dal Responsabile dell'ufficio ospiti nel quale sono contenuti i seguenti dati ed informazioni:

- elenco dei volontari;
- generalità del volontario;
- data di inserimento;
- eventuale associazione di appartenenza;
- recapiti.

Art. 7 REQUISITI

I requisiti per essere accolti quali Volontari sono i seguenti:

- avere la necessaria idoneità in relazione alle attività da svolgere. L'idoneità è valutata dal Responsabile del servizio di animazione dell'A.P.S.P.;
- aver sottoscritto per accettazione il presente Regolamento;
- avere un'età superiore ai 16 anni;
- avere disponibilità di tempo da concordare in base all'attività.

Art. 8 INSERIMENTO DEL VOLONTARIATO E TRACCIABILITA' DEL SERVIZIO

L'inserimento del volontariato avviene attraverso una procedura che prevede:

- domanda del volontario;
- colloquio con un responsabile della A.P.S.P.;
- affiancamento in servizio con personale o volontario esperto;
- valutazione dopo un periodo di prova;
- inserimento definitivo e iscrizione nel registro dei volontari.

Una volta valutata l'idoneità e la compatibilità tra il volontario e la struttura, lo stesso viene iscritto nel "Registro del volontariato" da parte del Responsabile dell'ufficio ospiti previa sottoscrizione della Dichiarazione di disponibilità per l'attività di volontariato (Modello Allegato B)

Il volontario che presta servizio in A.P.S.P. compila il diario degli ingressi e del servizio svolto.

Per una migliore identificazione del volontario, di norma lo stesso indossa una divisa, fornita dall'A.P.S.P. o dall'Associazione di appartenenza. Anche per i volontari, così come per il resto del personale operante presso l'Ente, vale l'obbligo della identificazione in struttura attraverso l'esposizione di un tesserino identificativo rilasciato dall'Organizzazione di volontariato di appartenenza; se il volontario non fa parte di alcuna Associazione, il tesserino identificativo viene rilasciato dall'A.P.S.P.

La presenza di volontari è preceduta ed accompagnata da attività formative ed informative specifiche per un proficuo inserimento nella struttura.

Art. 9 COMPITI DEI VOLONTARI

Il servizio di volontariato deve essere improntato al rispetto delle persone, ispirato a criteri di solidarietà, altruismo, cortesia nell'approccio e collaborazione con gli operatori della struttura, sulla base di un calendario di presenze concordato tra le parti.

I volontari condividono gli scopi del presente regolamento e consapevoli dell'importanza umana e sociale che ha assunto il volontariato nella società moderna, svolgono con esclusivo spirito di servizio le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e programmi dell' A.P.S.P.

I volontari all'interno della A.P.S.P. intervengono principalmente nei seguenti settori:

- a) Animazione ed attività ricreative e manuali;
- b) Intervento sulla persona su specifiche indicazioni del referente di ambito incaricato dall'Ente;
- c) Animazione spirituale e religiosa;
- d) Collaborazione nel mantenimento e cura di beni della struttura;
- e) Altre azioni concordate con l'Amministrazione.

Più nello specifico, i volontari potranno svolgere i seguenti compiti:

- attività individuali di presenza, ascolto e valorizzazione del vissuto degli Ospiti;
- presenza a sostegno del conduttore durante attività ludico-ricreative di gruppo;
- deambulazioni di Ospiti non a rischio caduta (su indicazione del fisioterapista);
- assistenza durante i pasti (previa specifica autorizzazione per l'eventuale imbocco da parte dei familiari e dell'operatore);
- accompagnamento in passeggiate all'interno e all'esterno della struttura (previa autorizzazione del personale incaricato);
- accompagnamento nelle gite programmate;
- supporto nella realizzazione di feste ed eventi;
- partecipazione a momenti di aggregazione religiosa (nel rispetto della libertà individuale);
- conduzione di piccoli momenti di gruppo;
- servizio di compagnia tramite conversazione, conoscenza ricordo, lettura libri, giornale, riviste ecc.
- intrattenimenti ludici e con giochi di carte, dama, scacchi ecc.
- attività di tipo occupazionale (laboratorio cucina, laboratorio artistico, ...).
- altre attività da concordare con il servizio animazione dell'A.P.S.P..

Le attività di volontariato ed i volontari stessi sono coordinati dal servizio di animazione dell'A.P.S.P. "Cristiani - de Luca".

I compiti e le attività dovranno essere sempre concordate con il personale dell'A.P.S.P.. L'opera del volontariato non deve sovrapporsi, né sostituirsi con quella dei dipendenti dell'A.P.S.P., ma deve essere complementare nel rispetto della professionalità e dei ruoli di ognuno.

I volontari devono astenersi da ogni azione che possa recare pregiudizio all'organizzazione interna e al buon funzionamento dell'A.P.S.P..

Art. 10 NORME DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI

I volontari devono attenersi alle seguenti norme di condotta:

- evitare la divulgazione di informazioni sugli Ospiti, sull'organizzazione, sul personale ottenute durante lo svolgimento della propria attività di volontariato nel rispetto della legge sulla privacy;
- evitare gli accessi non controllati in tutte le zone riservate al personale (ambulatorio, cucinino, armadi dispensa, armadi biancheria);
- rispettare le indicazioni mediche;
- osservare le norme igieniche di prassi previste per la loro incolumità;
- rispettare gli accordi presi sulla tipologia di attività da svolgere e sui tempi di presenza presso l'A.P.S.P., evitando iniziative personali;

- consultarsi sempre con il personale della struttura qualora un residente rivolga specifiche richieste;
- non portare alcunché (alimenti, oggetti ecc..) per i residenti se non concordato preventivamente con l'Amministrazione;
- non portare né somministrare in nessun caso farmaci di qualsiasi genere per i residenti;
- rispettare le regole della civile convivenza e del rispetto della persona;
- svolgere le attività assegnate solo nei luoghi comuni evitando l'accesso nelle stanze dei residenti fatta eccezione per situazioni particolari segnalate e preventivamente autorizzate;
- non contravvenire alle decisioni organizzative ed assistenziali impartite dal personale dipendente;
- accettare le decisioni dell'A.P.S.P. in merito a cessazione/modifica del rapporto.

I volontari sono inoltre tenuti ad osservare i seguenti divieti:

- non utilizzare modi autoritari e coercitivi nei confronti del residente;
- non intervenire nell'assistenza diretta al residente (igiene, bagno, somministrazione di farmaci);
- non intraprendere nessuna iniziativa autonoma nei confronti del residente prima di aver consultato il personale addetto;
- non fare osservazioni e/o richiami al personale dell'A.P.S.P.. Eventuali disguidi e/o controversie vanno sempre esposte al direttore sanitario o al direttore amministrativo.

Art. 11 FORMAZIONE ED IMPEGNO DELL'A.P.S.P.

E' impegno primario dell'A.P.S.P. sostenere le attività formative a favore dei volontari, secondo quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto, che recita che "l'Azienda, riconoscendo l'utilità sociale del volontariato, quale preziosa risorsa ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali, ne promuove la formazione e l'aggiornamento".

L'A.P.S.P. congiuntamente con le associazioni di volontariato, promuove il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita dei volontari e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili.

I volontari si impegnano a partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento al fine di perfezionare e potenziare le conoscenze per lo svolgimento dei compiti a loro affidati; si impegnano a formarsi con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi.

La formazione accompagna l'intero percorso dei volontari e ne sostiene costantemente l'azione, aiutandoli a maturare le proprie motivazioni, fornendo strumenti per la conoscenza delle problematiche con le quali sono a contatto, attrezzandoli di competenze specifiche per il lavoro e la valutazione dei risultati.

L' A.P.S.P. si impegna inoltre a partecipare ed organizzare, qualora fosse richiesto, incontri tra i volontari e il servizio animazione, e/o l'Amministrazione, per la progettazione di attività, l'organizzazione di feste ed eventi, la programmazione di attività in ambito formativo. L'A.P.S.P. si riserva la facoltà di ammettere i volontari quali uditori, alle iniziative culturali e formative destinate al proprio personale.

Art. 12 CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Qualora la persona decida di sospendere/interrompere l'attività di volontariato presso l'A.P.S.P., tale decisione deve essere comunicata al Responsabile dell'ufficio ospiti che provvederà alla cancellazione del nominativo della persona dall'apposito Registro di cui al precedente art. 3.

La qualifica di Volontario si perde inoltre:

- per evidente ed ingiustificata inattività
- per mancato rispetto delle norme del presente regolamento
- per comportamento scorretto o discostante rispetto a quanto previsto dalle indicazioni ricevute
- per eventuali cambiamenti negli indirizzi programmatici dell'A.P.S.P.
- per atti contrari all'interesse dell'A.P.S.P.

In tali casi la cessazione del rapporto sarà formalizzata con lettera da parte dell'Amministrazione dell'Ente.

Art. 13 COPERTURA ASSICURATIVA

La copertura assicurativa viene garantita dalla polizza di responsabilità civile dell'A.P.S.P..

Il Volontario durante lo svolgimento della sua attività di volontariato, è coperto dalla polizza assicurativa dell'A.P.S.P. per infortuni e responsabilità civile verso terzi. In caso di sinistro, egli deve darne tempestiva comunicazione (in ogni caso entro un termine non superiore a tre giorni) al servizio amministrativo dell'A.P.S.P. per l'avvio della pratica di denuncia sinistro.

Il volontario dovrà esibire a tal fine su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria prevista dal regolamento della polizza (tessera di riconoscimento, eventuale denuncia alle autorità di polizia, ...).

Art. 14 PRIVACY E NORMATIVA SICUREZZA

Per quanto concerne l'ambito sicurezza, il Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, disciplinato dal Decreto Legislativo 81 del 2008, equipara il volontario al dipendente in termini di diritti e doveri. Pertanto per il volontario vale la normativa di cui sopra.

Rispetto alla privacy (regolata dal D.Lgs. 196 dd. 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") il volontario detiene gli stessi diritti e doveri del dipendente, è pertanto tenuto al segreto di ufficio e al corretto utilizzo delle informazioni acquisite nell'ambiente di lavoro.

In particolare è fondamentale per il volontario sapere di non poter diffondere per nessun motivo all'esterno ed all'interno della struttura alcuna informazione reperita sullo stato di salute degli anziani, sul loro vissuto, sulle loro relazioni familiari e personali.

Di qualsiasi atto compiuto dal Volontario in contrasto con quanto sopra espresso, egli si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale.

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espletato nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Allegati:

Allegato A: Convenzione Associazione di Volontariato

Allegato B: Dichiarazione di disponibilità per l'attività di volontariato

Allegato A)

CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

TRA

L'A.P.S.P. "CRISTANI - DE LUCA" DI MEZZOCORONA (TN)

E

L'ASSOCIAZIONE _____

Premesso che,

- la Legge-quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991, n. 266, la L.P. 13 febbraio 1992 n. 8 e la L.R. 21 settembre 2005 n. 7 e ss.mm., in attuazione dei principi dettati dalle leggi riconoscono e valorizzano la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuovono l'autonomo sviluppo e ne favoriscono l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative in campo sociale, sanitario, ambientale, culturale e della solidarietà civile per affermare il valore della vita, migliorarne la qualità e per contrastare l'emarginazione;
- Lo Statuto dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" stabilisce all'art. 17 che l'Azienda, al fine della realizzazione concreta di un sistema integrato dei servizi socio sanitari alla persona, può realizzare forme di organizzazione e/o accordi/convenzioni di collaborazione con (...) soggetti del volontariato sociale - nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze – finalizzati ad un ottimale utilizzo delle risorse economico-patrimoniali ed umane disponibili;
- L'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" ha adottato un proprio Regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P. stessa;
- L'Associazione _____ si è resa disponibile allo svolgimento dell'attività di volontariato nel rispetto dei principi sopra richiamati e del Regolamento per lo svolgimento di attività di Volontariato adottato dall'A.P.S.P. "Cristani - de Luca".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Nel rispetto delle norme vigenti ed in ottemperanza ai propri fini istituzionali l'Associazione _____, cod. fiscale _____, con sede legale, _____, rappresentata da _____, quale rappresentante pro tempore, si impegna a prestare l'attività di volontariato all'interno dell'APSP principalmente nei seguenti ambiti:

- a) Animazione ed attività ricreative e manuali;
- b) Intervento sulla persona su specifiche indicazioni del referente di ambito incaricato dall'Ente;
- c) Animazione spirituale e religiosa;
- d) Collaborazione nel mantenimento e cura di beni della struttura;
- e) Altre azioni concordate con l'Amministrazione.

L'attività di volontariato ha lo scopo di assicurare una vicinanza amichevole ai Residenti in R.S.A. e in Casa di Soggiorno, con una presenza che integra e non sostituisce i compiti e le responsabilità della struttura pubblica.

Il servizio prestato dai Soci volontari dell'Associazione è di carattere assolutamente gratuito per cui nessun compenso può essere richiesto per tale attività sia agli Ospiti che all'A.P.S.P..

L'Associazione comunica all'atto della stipula della presente convenzione l'elenco nominativo dei volontari attivi e si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.

ART. 2

Ciascun Socio volontario dell'Associazione si impegna a:

- prestare l'attività di volontariato nell'ambito delle attività di relazione, dialogo ed ascolto, di accompagnamento, deambulazione, partecipazione, conduzione di attività ludico ricreative, spirituali e religiose, culturali e di sostegno morale;
- attenersi a quanto puntualmente previsto e disciplinato dal Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca";
- mantenere la riservatezza sulle notizie e fatti di cui può venire a conoscenza nel corso delle attività svolte e rispettare le convinzioni etiche e religiose dei Residenti;
- rispettare le norme di sicurezza antinfortunistica e di igiene;
- svolgere l'attività nel rispetto delle direttive ed indicazioni impartite dal personale dell'APSP nonché nel rispetto del Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P.;
- svolgere l'attività gratuitamente;
- compilare il diario delle presenze e degli ingressi per le attività di volontariato svolte presso l'A.P.S.P.;
- partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento promossi per la valorizzazione del volontario.

ART. 3

L'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di Mezzocorona si impegna a:

- sostenere le attività formative a favore dei volontari;
- partecipare ed organizzare incontri con l'Associazione e i soci volontari e il servizio animazione, e/o l'Amministrazione, per la progettazione delle attività in A.P.S.P. e la programmazione di attività in ambito formativo;
- stipulare apposita polizza assicurativa a favore del Volontario contro gli infortuni nell'esercizio dell'attività stessa e per responsabilità civile verso terzi;
- fornire al Volontario un cartellino identificativo da esporre durante lo svolgimento delle attività di volontariato effettuato presso l'A.P.S.P.;
- fornire al Volontario, a richiesta o al bisogno, il camice od altro indumento da indossare durante particolari attività;
- rispettare l'autonomia dell'Associazione e a non fare uso delle informazioni, notizie, indirizzo del Volontario per fini diversi da quelli strettamente connessi con il Servizio di volontariato;
- iscrivere il nominativo del Volontario nell'apposito "Registro del Volontariato".

ART. 4

Le modalità di accesso del Volontario all'A.P.S.P. sono disciplinate dal Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. tutte le attività svolte dal Volontario devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative di igiene, sicurezza ed antinfortunistiche. Il Volontario dovrà rispettare le norme di sicurezza relative ai luoghi di lavoro, osservando gli avvertimenti, le indicazioni e gli obblighi indicati dalla segnaletica di sicurezza, controllando accuratamente dove siano situate le uscite di emergenza, i dispositivi antincendio e le planimetrie.

ART. 5

Le parti si impegnano a verificare in uno spirito di collaborazione la corretta applicazione della presente convenzione. Eventuali inadempienze verranno segnalate ai Responsabili dell'Associazione ed al Direttore dell'A.P.S.P. che dovranno congiuntamente attivarsi per anche garantire corrette relazioni tra il Volontario e il personale dell'A.P.S.P..

ART. 6

La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione e fino all'eventuale disdetta comunicata da una delle parti all'altra con preavviso di almeno una settimana.

Qualora in caso di vigenza si rendesse necessario procedere alla revisione delle specifiche condizioni operative contenute nella presente convenzione, le parti possono concordare la modifica o la stipula di nuova convenzione.

ART. 7

Per tutto quanto non previsto dalla presente dichiarazione, si fa riferimento al Regolamento per lo svolgimento di attività di volontariato presso l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca".

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Mezzocorona, li _____

Per l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca"
Il Direttore

L'ASSOCIAZIONE

Allegato B)

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' PER L'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

TRA

L'A.P.S.P. "CRISTANI - DE LUCA" DI MEZZOCORONA (TN)

E

IL VOLONTARIO _____

Premesso che,

- la Legge-quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991, n. 266, la L.P. 13 febbraio 1992 n. 8 e la L.R. 21 settembre 2005 n. 7 e ss.mm., in attuazione dei principi dettati dalle leggi riconoscono e valorizzano la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuovono l'autonomo sviluppo e ne favoriscono l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative in campo sociale, sanitario, ambientale, culturale e della solidarietà civile per affermare il valore della vita, migliorarne la qualità e per contrastare l'emarginazione;
- Lo Statuto dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" stabilisce all'art. 17 che l'Azienda, al fine della realizzazione concreta di un sistema integrato dei servizi socio sanitari alla persona, può realizzare forme di organizzazione e/o accordi/convenzioni di collaborazione con (...) soggetti del volontariato sociale - nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze – finalizzati ad un ottimale utilizzo delle risorse economico-patrimoniali ed umane disponibili;
- L'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" ha adottato un proprio Regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P. stessa;
- Il Volontario _____ si rende disponibile allo svolgimento dell'attività di volontariato nel rispetto dei principi sopra richiamati e del Regolamento per lo svolgimento di attività di Volontariato adottato dall'A.P.S.P. "Cristani - de Luca".

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente a _____, in via _____,
telefono _____. Indirizzo e-mail _____

SI IMPEGNA A

- prestare l'attività di volontariato nell'ambito delle attività di relazione, dialogo ed ascolto, di accompagnamento, deambulazione, partecipazione, conduzione di attività ludico ricreative, spirituali e religiose, culturali e di sostegno morale;
- attenersi a quanto puntualmente previsto e disciplinato dal Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca";
- mantenere la riservatezza sulle notizie e fatti di cui può venire a conoscenza nel corso delle attività svolte e rispettare le convinzioni etiche e religiose dei Residenti;
- rispettare le norme di sicurezza antinfortunistica e di igiene;

- svolgere l'attività nel rispetto delle direttive ed indicazioni impartite dal personale dell'APSP nonché nel rispetto del Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P.;
- svolgere l'attività gratuitamente;
- compilare il diario delle presenze e degli ingressi per le attività di volontariato svolte presso l'A.P.S.P.;
- partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento promossi per la valorizzazione del volontario.

L'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di Mezzocorona

SI IMPEGNA A

- sostenere le attività formative a favore dei volontari;
- partecipare ed organizzare incontri tra i Volontari e il servizio animazione, e/o l'Amministrazione, per la progettazione delle attività in A.P.S.P. e la programmazione di attività in ambito formativo;
- stipulare apposita polizza assicurativa a favore del Volontario contro gli infortuni nell'esercizio dell'attività stessa e per responsabilità civile verso terzi;
- fornire al Volontario un cartellino identificativo da esporre durante lo svolgimento delle attività di volontariato effettuato presso l'A.P.S.P.;
- fornire al Volontario, a richiesta o al bisogno, il camice od altro indumento da indossare durante particolari attività;
- rispettare l'autonomia del Volontario e a non fare uso delle informazioni, notizie, indirizzo del Volontario per fini diversi da quelli strettamente connessi con il Servizio di volontariato;
- iscrivere il nominativo del Volontario nell'apposito "Registro del Volontariato".

Le modalità di accesso del Volontario all'A.P.S.P. sono disciplinate dal Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato presso l'A.P.S.P.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. tutte le attività svolte dal Volontario devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative di igiene, sicurezza ed antinfortunistiche. Il Volontario dovrà rispettare le norme di sicurezza relative ai luoghi di lavoro, osservando gli avvertimenti, le indicazioni e gli obblighi indicati dalla segnaletica di sicurezza, controllando accuratamente dove siano situate le uscite di emergenza, i dispositivi antincendio e le planimetrie.

Il presente impegno ha durata dalla data della sua sottoscrizione e fino all'eventuale disdetta comunicata da una delle parti all'altra con preavviso di almeno una settimana.

Qualora in caso di vigenza si rendesse necessario procedere alla revisione delle specifiche condizioni operative contenute nel presente impegno, le parti possono concordare la modifica o la stipula di nuovo impegno.

Per tutto quanto non previsto dalla presente dichiarazione, si fa riferimento al Regolamento per lo svolgimento di attività di volontariato presso l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca".

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Mezzocorona, li _____

Per l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca"
Il Direttore

Il Volontario
